OGGI AD ALASSIO SI ELEGGE "MISS MURETTO" - SAGRE E BALLI IN RIVIERA

Sono 14 le ragazze in gara

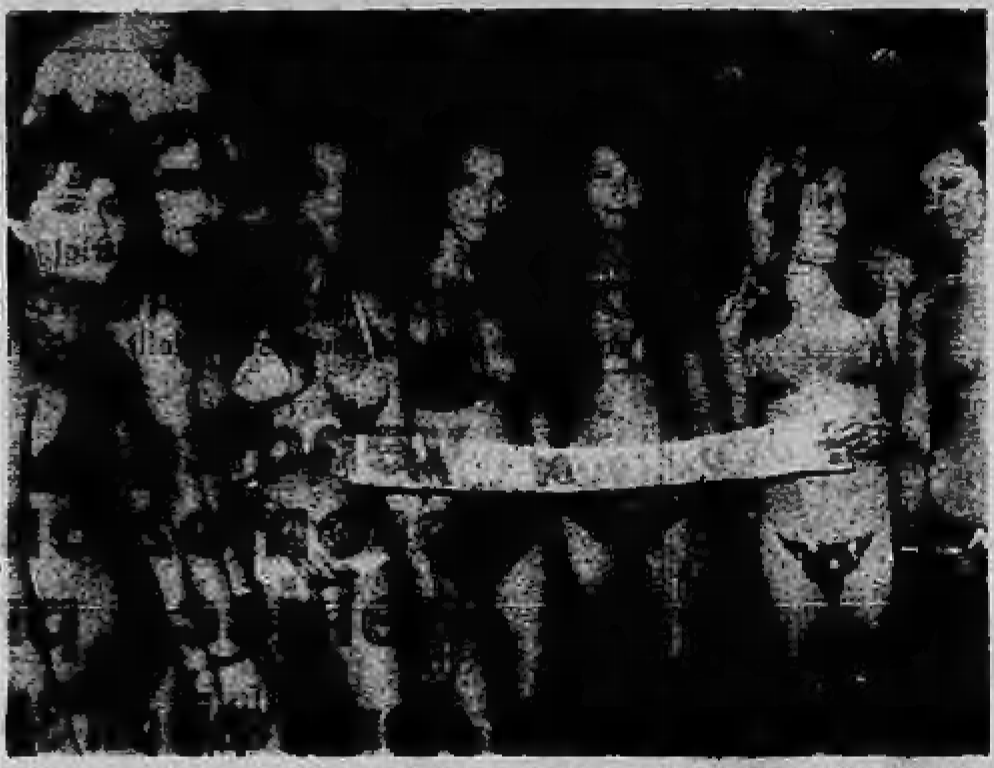
(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 14 agosto.

Sono quattordici le concorrenti che si contendono sulla passerella del Roma Roof Garden il titolo di Miss Muretto '76, la reginetta dell'estate alassina: un concorso che si ripete da quasi trent'anni e che riesce sempre ad affascinare le teen-agers.

Nel pomeriggio si è svolta la prima selezione, con una sfilata delle concorrenti in bikini. L'hanno superata una nutrita rappresentanza di torinesi e piemontesi: Simonetta Bocco, 19 anni; Laura Beiiata, 18 anni; Agnese Vigna, 18 anni; Emanuela Dalla Costa, 17 anni; Tiziana Codeo, 17 anni; Irene Flangetti, 24 anni; Daniela e Gabriella Oricco, di 19 e 18 anni rispettivamente, due sorelle di Cinzano. Altra coppia di sorelle viene da Monza: sono Gabriella e Raffaella Barzan, di 18 e 19 anni; le hanno iscritte al concorso gli amici della spiaggia. C'è una catanese, Orsola Rossetto; due romane, Titti Pirozzi, 17 anni, e Chiara Sanmarzano, diciottenne, nipote di Silvana Mangano; e Giovanna Omacini, 18 anni, di Melegnano.

Tutte le concorrenti stanno trascorrendo le vacanze in Riviera: ad Alassio, Albissola, Sanremo e Pietra Ligure. A parte Irene Flangetti, insegnante elementare nelle statali, sono tutte studentesse con le più disparate aspirazioni in campo professionale. «Partecipiamo con spirito sportivo e per fare un'esperienza nuova. Non abbiamo ambizioni particolari, anche se vinceremo il concorso». Questo è il commento che si sente in genere dalle concorrenti, che sfidano per la prima volta i riflettori d'una passerella e il giudizio d'una giuria composta dal maestro Angelini con la consorte, due assessori comunali di Alassio (Zurrillo e Tomagnini), il presidente dell'Azienda di soggiorno Garassino, la signora Pagliari, i parrucchieri Lia e Jano, oltre a otto persone estratte a sorte tra il pubblico.

Irene Flangetti, la maestra, è l'unica che abbia fatto esperienza in un concorso partecipando l'anno scorso a «La ragazza protagonista». Parla di Miss Muretto con molto realismo: «Concorro per la pelliccia. Col mio stipendio non riuscirei mai a comperarmela». Una pelliccia, infatti, è il premio per la reginetta dell'estate alassina, ma per tutte le debuttanti ci sono premi: bottiglie di champagne, whisky, profumi e cioccolatini. g. m.



Un gruppo di ragazze che partecipano al concorso di miss Muretto (Foto Aldo)

Giorno di Ferragosto un carnet per i turisti

Numerose le manifestazioni in programma per il giorno di Ferragosto e per lunedì 16 in tutta la Riviera. Ecco alcune di quelle più importanti.

PROVINCIA DI IMPERIA

Imperia: domenica 15, regata internazionale per classi Optimist; 15-16, trofeo «La rosa d'oro» di bocce ai campi di San Lazzaro.

Piani d'Imperia: 15-16, festeggiamenti per l'Assunta.

Sanremo: 15, motogimkana per grosse cilindrate valida per l'assegnazione del trofeo «Suzuki» e della coppa «Stadio Sanremo».

Dolceacqua: 15, serata danzante con il complesso «Romagna Centrale».

Diano Marina: 15, luminaria del golfo; 16, «sbarbacipollas» con il Mago Zurlì, giochi per i bimbi.

Riva ligure: 15, corsa ciclistica per dilettanti Riva Ligure.

Verdeggia: Ferragosto dei bimbi.

Triora: 15, festa dell'Assunta e serata danzante.

Cosio d'Arroscia: 15, caccia al tesoro automobilistica.

PROVINCIA DI SAVONA

Spotorno: domenica 15, regata velica «del Golfo» riservata alle classi S.D., S.I., Strale e 470.

Noli: 15, conclusione delle «Nolesiadi» con la maratona e la finale del torneo di pallanuoto; 16, regata velica valida per la coppa «Anton da Noli».

Finale: 15, gara di bocce a terna «Trofeo Città di Finale Ligure», sui campi di via Calvisio.

Varigotti: 15, gara di barche (partenza ore 18).

Borgio Verezzi: 15-16-17, sagra gastronomica popolare con ballo liscio in piazza Marconi.

Pietra Ligure: 15, fuochi d'artificio (ore 22).

Vezzi Portio: 15, in località Santa Libera sagra del vino «lumassina».

Orco Feglino: 15, mostra mercato del vino «lumassina».

Alassio: 15, ai Bagni comunali giochi di spiaggia organizzati dai fratelli Massone e premiazione dei migliori allievi del corso di scultura del maestro Testori; illuminazione del mare.

Varazze: 15, sfilata di moda al Kursaal Margherita; 15-16, prosecuzione del torneo di calcio valido per il «Trofeo Cognasso».

Castelvecchio di Rocca Barbena: 15, palio degli asini.

Ceriale: 16, festa patronale di San Rocco (processione, concerto di banda, fuochi artificiali).

Andora: 16, concerto per arpa e flauto presso la chiesa di S. Filippo e Giacomo.

Laigueglia: 16, caccia al tesoro.

PROVINCIA DI GENOVA

Santa Margherita Ligure: domenica 15, Covo di Nord Est, Patty Pravo; 16, Covo di Nord Est, Gino Paoli.

San Rocco di Camogli: 16, festa del cane, con la premiazione dei cani che si sono distinti in atti di bontà e fedeltà al loro padrone.

Sanremo: il casinò "rinforza" i servizi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 14 agosto.

(m. r.) Per far fronte al «pienone» di Ferragosto è stato aumentato l'organico del Casinò municipale di Sanremo. Sono stati infatti assunti 15 nuovi dipendenti con «contratto a termine per temporanee e straordinarie esigenze stagionali». I rinforzi sono già al lavoro per rendere più agevoli i servizi della casa da gioco.

CASSA di RISPARMIO di SAVONA

Concorso a n. 4 posti di Perforatore/perforatrice

E' indetto un concorso a n. 4 posti di impiegato di grado V da destinare alla perforazione presso il Centro Elaborazione Dati della Cassa di Risparmio di Savona, riservato ai soli cittadini italiani che, alla data del 20 luglio 1976, abbiano i seguenti requisiti:

— siano in possesso della licenza di scuola media inferiore o titolo di studio equipollente;
— abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 29°, salvo le deroghe stabilite dalle disposizioni di legge applicabili alle Casse di Risparmio;
— abbiano una esperienza di almeno sei mesi di «perforatore/perforatrice» presso Centri Elaborazione Dati;
— abbiano adempiuto agli obblighi militari di leva o ne siano stati esonerati, per il personale maschile.

I concorrenti dovranno presentare o far pervenire alla Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Savona — entro e non oltre le ore 17 del giorno 31 agosto 1976 — domanda sottoscritta di ammissione al concorso su carta da bollo da L. 700.

Per quanto si riferisce ai documenti da allegare alla predetta domanda e per qualsiasi informazione relativa al concorso gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio del Personale della Cassa di Risparmio di Savona — Corso Italia n. 10.

Gli artisti di Albissola

Si fanno la guerra con i soldi di tutti

Organizzate due mostre col patrocinio di Comune e Azienda - Le polemiche e ripicche

(Nostro servizio particolare)
Albissola Mare, 14 agosto.

La «merde d'artiste» turba le vacanze dei turisti d'Albissola. Di cosa si tratta? «Di una pentola piena di escrementi — risponde la scultrice e pittrice Milena Milani — presentata alla mostra "Artisti nella ceramica 1970-76"».

Perché si discute attorno a questa «opera d'arte»? «Semplice — riprende la Milani —. Vogliono farla credere un'idea originale, invece sarebbe "inventata" del conte Manzoni, discendente del grande Alessandro, che la chiamò appunto "merde d'artiste"».

Ma non è tutto. Nel mondo artistico albissolese, diviso in due dopo le inaugurazioni della mostra di Rosello, Lam e Fabbri, e della contro-mostra di Milena Milani, siamo alla guerra senza esclusione di colpi. Riprende la scrittrice: «Ogni mattina al bar Testa, ritrovo dei cosiddetti capi degli artisti, sono costretti a riattaccare col nastro adesivo il manifesto che reclamizza la nostra iniziativa, fatto a pezzi nella notte».

Tra i due gruppi sono volate parole grosse e ogni genere d'insulto, secondo il peggior turpiloquio. Dice uno dei ribelli: «Gli organizzatori della mostra "1970-76", che si definiscono di sinistra, chiamano la strada dove espongono "via dei Ceramisti", ma in realtà il suo vero è "via dell'Oratorio". Sono ricorsi al sotterfugio per evitare ogni possibile collegamento con il mondo ecclesiale. Anche tra noi c'è gente di sinistra, ma della sinistra vera».

E' così nella disputa ha fatto capolino anche la politica. Milena Milani accusa: «Adesso, attraverso la disciplina di partito, cercano di sottrarci artisti che prima avevano escluso, insultandoli e chiamandoli "rovina d'Albissola"». Altra discussione sull'opera che rappresenta una madonna che mangia gli spaghetti in un piatto di ceramica. Incalza la scrittrice: «E' stata copiata da quella presentata nel 1960 da Antonio Sabatelli, e pubblicata anche sulla rivista "Panorama" di Brasilia».

Di contro, sembra che i rivoltosi vogliano piantare lumini da morto sotto i manifesti che annunciano la prima manifestazione, e che [illegible] ad una pietra tombale: dovrebbe di poco [illegible].

Non è [illegible] l'[illegible] [illegible] «La donna artista, qui ad Albissola — è sempre Milena Milani a parlare — [illegible] in quanto [illegible] di qualcuno [illegible] fuori del "premio di pietra"».

La Milani ha chiesto anche [illegible] al sindaco Marcello Bocchi, che non ha presenziato all'inaugurazione della [illegible] internazionale ceramica d'arte ad Albissola, [illegible] all'apertura di quella concorrente anche se entrambe le manifestazioni sono inserite nelle "formazioni" patrocinate da Comune e Azienda di soggiorno. Ma non è colpa del sindaco. Sono altri [illegible]. [illegible] che il gruppo di «Ceramica 1970-76» abbia [illegible] [illegible] parché, sul [illegible] della "[illegible]", [illegible] dell'altra iniziativa [illegible] un millimetro di più.

Il cartello delle due mostre raggruppa circa 130 espositori, tanti i nomi di chiara e indiscussa fama, che contribuiscono a propagandare il nome d'Albissola. «Ma — si chiede molta gente — siamo proprio certi che meritino tutti il denaro pubblico (le due mostre sono patrocinate dagli Enti locali, n.d.r.) per far pubblicità a se stessi e arricchirsi alle spalle della comunità?». Lasciamo da parte la «merde d'artiste» e la «Madonna con spaghetti», per non invadere il campo puramente critico. In fatto di educazione, però, ci sembra che certi artisti abbiano poco da insegnare. Concordiamo con Umberto Gherzi, ceramista bravo e modesto come pochi: «Ci sarebbe da vergognarsi».

Sandro Chiaramonti

I villeggianti nel Savonese scoprono un nuovo modo di fare lo "shopping"

In crociera col Marco Polo a Portofino per acquistare un "capitan Trinchetto"

Il buffo pupazzo del marinaio ligure è il più venduto sulla celebre piazzetta - L'idea della gita in mare (a pagamento) è della società di navigazione Liguria - I partecipanti dicono: "E' un modo per sfuggire la confusione delle spiagge"

Turisti a bordo del Marco Polo III durante la crociera che dalla Riviera di Ponente li porta a Portofino (Chiaramonti)

(Nostro servizio particolare)
Portofino, 14 agosto.

I turisti della costa savonese hanno scoperto, «per passare una giornata diversa dalle altre», il «Marco Polo Terzo», motor-yacht con due motori da quattrocento cavalli ciascuno, capienza massima duecento persone. Come il gemello («Marco Polo Secondo») appartiene alla società «Liguria» di Savona e per tutta la stagione estiva sono impiegati per mini-crociere con meta Portofino, Genova (visita del porto), Noli e altre località. Entrambi fanno due viaggi al giorno.

Alla guida del «Marco Polo Terzo» si alternano Giuseppe Mattioi e Carlo Castiglione. Giorgio Tavarone si occupa dell'assistenza dei passeggeri.

Sono le tredici e 45 e il «Marco Polo Terzo» lascia Celle Ligure con il primo carico di turisti. Sono in prevalenza lombardi ma non mancano i piemontesi. Sono una settantina, altri cinquanta saliranno durante le due «fermate» di Varazze. La maggior parte è alla sua prima esperienza marinara. Molti i gruppi familiari e in buon numero le coppie attratte dal richiamo romantico di Portofino.

«Quando sono a Portofino — dice Silvana Piccinini, 18 anni, di Tortona, in villeggiatura a Varazze — mi sento in un altro mondo». E' giunta in Riviera da pochi giorni e si è subito imbarcata «per rivivere un'emozione dell'anno scorso».

Il motor-yacht è ormai al largo (all'andata si naviga a circa sei miglia dalla costa) il radar spazia, controllato da Carlo Castiglione di professione ufficiale sulle navi di Lolli Ghetti (in estate le lascia per il «Marco Polo»). Alcuni bimbi si avvicinano alla plancia di comando guardano incuriositi gli strumenti di bordo, imitati anche dagli adulti. Fra questi Antonio Cefarelli, 29 anni di Vigevano, con la moglie Edda e la figlia Stefania di cinque anni. «Abbiamo scelto il viaggio via mare — dice — per conoscere meglio la costa ligure», e la scrutano a turno con il cannocchiale.

Si è giunti oltre Arenzano. A poppa, seduti sull'ultima panchina ci sono Moreno, 16 anni, la sorella Patrizia di 20 e il «ragazzo» di quest'ultima Mario, 22 anni, tutti di Milano. Non vogliono rivelare i cognomi. Parlano fitto fitto e seguono con lo sguardo la scia bianca che l'imbarcazione si lascia alle spalle mentre gli altoparlanti di bordo diffondono musica brasiliana. «Abbiamo deciso di comune accordo di fare la gita — dicono — vivere alcune ore a bordo di uno yacht è un'esperienza interessante. Portofino è bella, ma quello che ci entusiasma è la navigazione».

Sono passate quasi due ore di viaggio e si è giunti a Genova. Lo speaker descrive le attrezzature portuali indica il nome delle varie navi. I passeggeri si fanno attenti. Chi sembra non badarci molto è una coppia di coniugi di mezz'età: Luigi e Alessandra Sotgia, di Mariano Comense. La donna è la prima volta che naviga, il marito invece è un veterano. «Quando sono salita a bordo — dice la donna — avevo paura; ora invece sono contenta».

Qualcuno soffre un po' di mal di mare, Giorgio Tavarone distribuisce limoni e sorrisi di incoraggiamento. Intanto si è giunti a Punta Chiappa. Poi Cala dell'Oro, San Fruttuoso. Si incrociano numerose imbarcazioni. Qualcuno accenna segni di saluto.

Carla Mainoli di Vigevano è vicina alle figlie gemelle Barbara e Anita, 12 anni. «Siamo noi — dicono le bimbe — ad aver convinto la mamma a venire a Portofino: deve essere molto bello». «E' un'esperienza interessante» aggiunge la madre.

Dopo due ore e mezzo di navigazione il «Marco Polo» attracca al porticciolo di Portofino. I passeggeri si riversano nella piazzetta e si confondono con gli altri turisti. Si assaggia la focaccia con il formaggio e si visitano le boutiques. Restano a terra un'ora e quasi tutti ritornano con un souvenir: «Capitan Trinchetto», il pupazzo di Portofino, riscuote la maggioranza delle preferenze.

Alle 18 meno un quarto si riparte. Ora l'imbarcazione costeggia poche centinaia di metri al largo.

Angiola Vigada, 32 anni, torinese, segretaria in un'azienda metalmeccanica, laureanda in letteratura straniera, è insieme al figlio Claudio, 8 anni ed al marito Leonardo. Diversa lo sguardo che, durante tutto il viaggio, è rimasto fisso sulla costa o sul mare. «Mi piacciono i viaggi, il mare, Portofino. E' bellissimo». Il suo sogno è un'imbarcazione a vela. «Mi affascina navigare in silenzio. Per il momento non posso permettermi di comprarla e sopporto il rumore dei motori pur di stare in mare. Per fortuna oggi non è mosso».

Comincia a fare freddo: i passeggeri si rifugiano in coperta. Soltanto Angiola Vigada, il marito e due altri passeggeri restano appoggiati alla ringhiera di prua. Sono ancora lì alle 20 e 40, quando il «Marco Polo» attracca a Varazze. Suona la sirena in segno di saluto per chi scende e riparte per Celle. Quasi quasi viene voglia di restare ancora un poco a bordo. Il comandante promette muscoli per cena.

Bruno Balbo

Ceriale: il titolare d'un ristorante e sua moglie

Ricattano la madre d'un giovane che credono un ladro: denunciati

Alfredo Chierchia

(Dal nostro corrispondente)
Ceriale, 14 agosto.

(g.m.) Alfredo Chierchia, 51 anni, titolare del ristorante Toscano, sulla via Aurelia, a Ceriale, e sua moglie Giuseppa Perre, 44 anni, sono stati denunciati dai carabinieri di Albenga per estorsione continuata ed aggravata. Sarebbero riusciti ad ottenere, con minacce e a titolo di risarcimento, una somma di denaro e merce per circa un milione dalla madre di un giovane ritenuto autore di un furto commesso ai loro danni.

La vicenda si è scoperta quando Rachele Fiorani, madre del ventenne Giorgio Ranzini, residente a Ceriale, lungomare Diaz 77, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri non essendo più in grado di far fronte alle richieste del Chierchia e della moglie. Le indagini sono state condotte dal maresciallo Narrali della stazione carabinieri di Albenga.

I fatti traggono origine da un furto commesso al ristorante dei Chierchia nel dicembre dello scorso anno: i ladri entrano nell'esercizio e rubano bottiglie di vino e liquori per oltre 2 milioni. Le indagini dei carabinieri non riescono a scoprire i responsabili, ma il Chierchia e la moglie sono convinti che i ladri incendiari siano il Ranzini ed un suo amico, Domenico Gullace, 20 anni, anch'egli abitante a Ceriale.

Tentano perciò di ottenere in qualche modo un risarcimento del danno subito. Il titolare del ristorante avrebbe affrontato la madre del Ranzini, dicendole chiaramente: «Suo figlio ha rubato nel mio ristorante e se non mi pagherà i danni troverò il sistema di farlo fuori».

La donna, impaurita, cerca di tacitare il Chierchia inviandogli saltuariamente somme di denaro o merce; nel volgere di alcuni mesi riesce a «restituire» circa un milione.

Davanti ad Albenga: tutti salvi

Panfilo con sei a bordo si incendia e affonda

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 14 agosto.

(g. m.) Un panfilo con a bordo sei persone, il proprietario prof. Alessandro Barbanti, di 47 anni, primario ginecologo dell'ospedale di Albenga, sua moglie e quattro ospiti, si è incendiato questo pomeriggio verso le 18,30 a circa 300 metri dalla foce del fiume Centa. Tutti gli occupanti si sono salvati.

Il panfilo, «Pinta VI», un dieci metri del valore di circa sessanta milioni, era partito poco prima dal porto di Loano. L'incendio dovuto probabilmente ad un ritorno di fiamma è stato improvviso e si è sviluppato con grandissima rapidità. Il prof. Barbanti ed i suoi amici sono stati presi a bordo da un'altra imbarcazione di passaggio mentre veniva dato l'allarme.

Sul posto si sono recate una motopompa dei vigili del fuoco e due imbarcazioni dei carabinieri e della capitaneria. Il natante in fiamme è stato preso al traino mentre i pompieri gettavano acqua; giunti ad una ventina di metri dalla riva, però, visto che vi era il pericolo di uno scoppio, l'imbarcazione è stata affondata. La manovra è stata seguita da almeno cinquemila bagnanti che si sono assediati sulla spiaggia per seguire le drammatiche fasi.

ECONOMICI

IMMOBILIARE Verbena S.p.A. a Sanremo vende [illegible] appartamenti 1-2-3-4 locali da L. [illegible] [illegible]. Personale [illegible] 872.380.

CANE [illegible] smarrito 22 luglio [illegible] [illegible]. Telefonare [illegible].

OTTIMA retribuzione a coniugi [illegible] domestico-giardiniere, moglie cuoca-domestica, per custodia villa [illegible]. Referenze controllabili tel. [illegible].

VENDO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Telef. [illegible] dalle ore 10 alle ore 13.

cercasi
AGENTE
introdotto settore edile
province SAVONA e IMPERIA

si richiede:
PRESENZA - COMUNICATIVITA' E TENACIA - CURRICULUM

si offre:
INQUADRAMENTO ENASARCO - OTTIME CONDIZIONI DI LAVORO E PROVVIGIONALI - PORTAFOGLIO

Scrivere Publikompass 28 - 16121 Genova

PELLICCERIE
NADIA
DI IDA BRERO

● ALASSIO - Via XX Settembre 94 (budello)
● TORINO - Via Madonna delle Rose 34
● CUNEO - Piazza Galimberti 15

Continua il successo della SETTIMANA DELLA MARMOTTA

Motonautica NETTUNO

Attrezzature regolamentari omologate R.I.NA.

ATOLLO 4 posti L. 80.000
8 posti L. 90.000
12 posti L. 110.000

ESTINTORI kg 1 L. 16.000
" 2 L. 19.000
" 3 L. 20.000

SALVAGENTI ANULARI OMOLOGATI L. 12.000
Serie razzi regolamentari fino a 3 miglia L. 17.000
fino a 20 miglia L. 35.000
MUTE COMPLETE da L. 40.000 a L. 50.000
RICARICA ESTINTORI e BOMBOLE SUB SERVIZIO RAPIDO
PINNE delle migliori marche da L. 2500 a L. 3500
MULINELLI e CANNE a prezzi favolosi
OCCASIONI BARCHE E MOTORI

Concessionaria e assistenza MERCURY
Lungomare Matteotti 43, tel. 0182/970274
BORGHETTO S. SPIRITO

A TORINO
SPECIAL VENDITA PRE-INVERNALE
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
CON SCONTI REALI 50-60%
Il negozio rimarrà aperto anche ad agosto

"Referendum" a Molini di Triora

I turisti arbitri nella polemica

Si deve decidere se asfaltare o no la vecchia strada che porta al cimitero - Decideranno i villeggianti

(Nostro servizio particolare)
Molini di Triora, 14 agosto.

Una antica e pittoresca stradina che, dopo aver attraversato il vecchio paese, s'inerpica verso il camposanto proseguendo poi verso Triora, da alcune settimane sta dividendo gli abitanti di Molini, il centro più importante di tutta l'alta Valle Argentina, distante da Sanremo circa 30 chilometri.

I «progressisti» invocano l'ampliamento e l'asfaltatura della strada, i «conservatori» minacciano tuoni e fulmini se il suggestivo paesaggio di vecchie case medievali, piante centenarie, carrugi di pietra, rimasto intatto attraverso i secoli, verrà inquinato dalle ruspe e dal cemento.

Arbitri della situazione saranno i numerosi villeggianti che ogni giorno dalla costa si arrampicano sino a Molini di Triora alla ricerca di freschi boschi di castagni, cucina tipica, paesaggi incontaminati.

Le due fazioni in lotta, infatti, dopo aver mostrato le bellezze del paese, [illegible] te li invitano a votare pro o contro l'ammodernamento e l'ampliamento della strada. Un referendum in piena regola. I turisti non lesinano le firme. Questa partecipazione diretta e forse determinante per le future sorti di uno degli angoli più caratteristici dell'entroterra della Riviera dei Fiori, li stimola.

Alcune raccolte di firme sono già state consegnate al sindaco. Molini di Triora, in questi giorni di Ferragosto è in pieno referendum. E' difficile dire chi riuscirà a spuntarla.

I «progressisti», oltre ad accusare l'amministrazione di immobilismo, sostengono che per mancanza di una strada idonea che permetta alle auto di raggiungere il camposanto, anche morire è diventato un grosso problema. Quando c'è un funerale, infatti, si trovano con sempre maggior difficoltà volontari in grado di portare la bara in spalla sino al cimitero.

I «conservatori» controbattono accusando gli avversari di falsare il problema: lo scopo vero della campagna in atto sarebbe quello di poter consentire ai proprietari di diversi immobili del paese vecchio di arrivare con l'auto sino alla porta di casa.

Il senatore dc Aldo Amadeo attraverso la «comunità montana» della zona è riuscito a far ottenere al comune di Molini di Triora un contributo di sei milioni per sciogliere, nel migliore dei modi, il delicato nodo.

Il problema non è di facile soluzione: forse la chiave la

Molini di Triora. La stradina della polemica

grado di accontentare tutti l'hanno fornita proprio molti turisti impegnati nel referendum. Nel firmare le petizioni hanno fatto un asterisco suggerendo che «la soluzione migliore sarebbe la costruzione ex novo di una strada asfaltata che unisca, senza corrompere il paesaggio, l'abitato di Molini al camposanto». I sei milioni del «Consorzio di bonifica montana» dovrebbero bastare. Molti villeggianti si sono dichiarati disposti anche a dare contributi «a patto che non venga distrutto o intoccato col cemento il cuore della vecchia Molinia».

Roberto Basso

Cairo: operaio morto sul lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 14 agosto
(b. b.) Un operaio è morto, schiacciato da due putrelle in ferro del peso di oltre tre quintali l'una, nello stabilimento della «Gaia-Beltrame», a Cairo, in località Passeggeri. E' Mario Sotia, 42 anni, dipendente della «Calcitalia». Abitava con la moglie, Leonilde Zunino, in via Fernaci.

Imperia: evitata di poco una sciagura

Tagliati per dolo i pini davanti al municipio

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 agosto.

(c. d. l.) Alcuni grossi pini marittimi, davanti alla sede municipale di Imperia, sono stati abbattuti per dolo, durante la notte. I tronchi sono finiti sulla carreggiata della via Aurelia, creando un grave pericolo per il traffico. Sono intervenuti i vigili del fuoco che con le gru hanno rimosso gli alberi abbattuti dopo averli segati a pezzi, ed i vigili urbani che hanno svolto accertamenti su quanto avvenuto.

Sia il rapporto dei vigili urbani che quello dei pompieri concordano nel definire doloso la caduta dei grandi pini: alla base infatti hanno potuto accertare che era stato prodotto un profondo taglio. Per questo l'assessore all'urbanistica, Sergio De Nicola, ha presentato stamane denuncia alla procura della Repubblica ed ha informato la forestale e la sovrintendenza ai monumenti, poiché i pini marittimi sono sotto la tutela dell'organismo preposto ai problemi del paesaggio.

«Non sarebbe difficile — afferma De Nicola — *individuare con quasi certezza da dove può venire questo atto vandalico. Non possiamo fare nomi soltanto perché non abbiamo ancora prove sufficienti. Certamente la magistratura inquirente saprà in che direzione orientarsi. Certamente questa è opera di chi crede di avere un contagio a colpire anche così subdolamente la nostra amministrazione».*

Prosegue l'assessore: *«Da tenere conto inoltre che la caduta dei pini sull'Aurelia mirava a provocare qualcosa di grave: se in quel momento fossero passate delle auto* [illegible]

La seconda amichevole per i biancoblù

A Garessio si scoprirà il vero volto del Savona

La squadra di Tognon incontra oggi (16,30) i piemontesi - I titolari giocheranno nel primo tempo, i rincalzi nella ripresa

(Nostro servizio particolare)
Savona, 14 agosto.

(s. ch.) Per molti tifosi biancoblù quello di domani è il primo appuntamento della stagione con la loro squadra. Il Savona giocherà infatti a Garessio, contro la formazione locale, neopromossa in Prima categoria, mandando in campo la squadra migliore e tutti gli uomini, titolari e rincalzi. Dopo la prima uscita stagionale notturna di Savigliano, questa sarà l'occasione per vedere in campo il nuovo Savona di Omero Tognon. La partita avrà inizio alle 16,30. In serata la comitiva biancoblù rientrerà in sede. I giocatori saranno liberi fino a martedì sera, quando dovranno ritrovarsi all'Hotel Riviera, che anche quest'anno sarà il quartier generale della squadra, in vista della terza e più impegnativa amichevole: mercoledì (ore 21) contro l'Acqui al Bacigalupo.

Il Savona ha ceduto proprio all'Acqui il centrocampista Martinello, che farà coppia con un altro ex biancoblù, Corrado Orcino. Martinello ha già lasciato il ritiro di Garessio. A questo punto la crosas (compresi Praioli, Bottaro e Paltrinieri) è di 18 uomini. Sembra inevitabile quindi l'arrivo di un paio di rinforzi, soprattutto di un forte difensore: un terzino o uno stopper, perché il ruolo di libero è più facile da coprire in caso di necessità.

Giuseppe Ridolfi e l'allenatore del Savona Tognon

Domani, a Garessio, Tognon dovrebbe schierare, nel primo tempo, questa formazione: Ridolfi in porta; Agnetti e Martinez terzini; Gazzano libero; Nicoloso stopper; Incalza mediano di spinta; Pupo e Robbiati mezzali; Pandolfi mezzapunta; Grillo e Geremia attaccanti. Nella ripresa si vedranno all'opera Tosi, Mittiello, Rossi, Longoni, Praioli, Bottaro, Paltrinieri.

I dubbi del tecnico riguardano ancora la prima linea. Dice Tognon: *«Le amichevoli mi servono per farmi un'idea delle caratteristiche dei singoli, per studiare in che modo coprire i ruoli nei quali siamo meno attrezzati.* La squadra sembra bloccata fino all'altezza del mediano di spinta, se Incalza dimostrerà di poter giocare con profitto in questo ruolo. Un compito non facile, perché quasi tutte le squadre del girone schierano una mezzala di punta o un regista di valore.

Tognon può giocare sul modulo d'attacco. Da dimenticare ormai le tre punte care a Gigi Bodi. Il Savona avrà in avanti il tandem Grillo-Geremia, appoggiati da Pandolfi, che deve considerarsi più punta che centrocampista. Tosi e Mittiello potrebbero essere impiegati per variare lo schema della prima linea.

Il Savona è un po' l'oggetto misterioso del girone. Mentre Omegna e Sanremese hanno preferito puntare su giocatori prelevati in squadre liguri e piemontesi, Mario Robbiano ha acquistato [illegible]

I nerazzurri oggi in amichevole con gli ospiti dell'estate

Da Imperia-Ceva le prime indicazioni sulla "rosa" dei titolari per Hanset

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 agosto.

Primo collaudo ufficiale domani per l'Imperia, nell'amichevole a Ceva contro la squadra locale. Hanset è molto soddisfatto della preparazione dei suoi ragazzi e se ha dei dubbi è soltanto perché la scelta dei migliori per formare l'undici è difficilissima, con atleti di pari valore e rendimento. L'incontro col Ceva si svolgerà alle 17. Mercoledì 18, i nero azzurri lasceranno il ritiro montano per tornare a respirare aria di mare: nella stessa giornata un'altra amichevole, alle 18,15 a Diano Marina, con una compagine forte e rissolata, il Cuneo.

«L'Imperia quest'anno c'è — dice il dirigente Ferrari — Hanset ha un'ottima rosa di uomini da schierare in campo».

Quale potrà essere, almeno indicativamente, la formazione tipo? «E' presto a dirsi — *continua Ferrari* — e lo stesso trainer non si sbilancia: la scelta sarà fatta non soltanto in base alla preparazione ma alla serietà degli atleti».

Quest'anno insomma i nero-azzurri non vogliono andare incontro a sorprese. Niente exploit ma un rendimento sicuro che tenga la squadra ai primi posti, in vista del balzo finale. Le premesse ci sono. Il presidente Duberti si è assicurato una crosas di giocatori fra le più interessanti del girone ligure. Vediamola nei dettagli, in base alla campagna di compra-vendite, che si è sviluppata per molte operazioni su Mario Robbiano, il manager nell'ombra del Savona Calcio. E' stata tramite canali savonesi, infatti, che la società imperiese si è assicurata, dalla Junior Casale, lo stopper Landini ed è tornato in proprietà del centrocampista Gigi Bosco, ex capitano nero-azzurro.

Sono stati venduti Geremia (l'attaccante bomber) e Gazzano, per il quale pare che, sempre Robbiano, abbia trovato in questi giorni un posizionamento in una squadra di serie B. Il giovane e promettente Raimondo è stato invece riscattato dal padre (si parla di 7 milioni e mezzo). Il pensiero che è il più grande ammiratore del ragazzo, metterà (pare gratis, in attesa di un lancio su scala superiore) Raimondo a disposizione del Savona.

*Alla Pistoiese è stato ceduto Ottonello e l'Imperia ha ri*cevuto in cambio il centrocampista [illegible] ed Amendola, che [illegible] militare a Diano Marina.

Altri ottimi acquisti del[illegible]

I nuovi acquisti dell'Imperia: [illegible]

c. d. l.

Proseguono le gare di nuoto; successi della Iotti

Terminate le gare di ping-pong alle Nolesiadi: questi i risultati

(Dal nostro corrispondente)
Noli, 14 agosto.

(s. d.) Antonella Jotti, è la dominatrice del nuoto femminile nell'undicesima edizione delle Nolesiadi. La portacolori della polisportiva Varigotti si è imposta in quattro finali: quella dei 33 stile libero e delfino e dei 66 libero e dorso.

Questi gli ultimi risultati delle gare disputate nella piscina dei bagni Nirvana.

Maschili, metri 66 rana: 1. Guido Bogatta, Joltechi, 51"5; 2. Gianni Bensoni, Royal, 52"; 3. Sergio Gamberini, Ondina, 53"4. *Staffetta 4x33 misti:* 1. Nirvana A (Grattarola, Italiano, Fiore, Martinetto) 1'22"6; Nirvana B (Brustia, Migliardi, Bertola, Bellis) 1'22"6; 3. Polisportiva Varigotti (Ciuffini, Aceti, Comolli, Bini) 1'25".

Metri 66 stile libero, femminili: 1. Antonella Jotti, Varigotti, 42"5; 2. Romana Picatti, Nirvana, 43"9; 3. Elisabetta Boschiggia, Royal, 46"9. *Metri 33 stile libero:* 1. Laura Bisci, Capo Noli, 23"7; 2. Laura Rascaroli, Varigotti, 22"9; 3. Simona Jelmini, Varigotti, 25"3. *Metri 33 delfino A:* 1. Elisabetta Jotti, Varigotti 21"6; 2. Romana Picatti, Nirvana 21"4; 3. Elisabetta Boschiggia, Royal 24"2. *Metri 33 delfino B:* 1. Antonella Jotti, Varigotti, 21"9; 2. Silvia Foroni, Joltechi, 24"4; 3. Claudia Aceti, Varigotti 26"9.

Si sono concluse intanto le finali del tennis da tavolo.

Femminili singolare A: 1. Cerutti, Monique, 2. Leoni, Joltechi; 3. Beretta, Roula. *Singolare B:* 1. Gecchele, Nirvana; 2. Mariotti, Joltechi; 3. Bernasconi, Joltechi. *Doppio:* 1. Tagliapietra-Sanlorenzo, Gallo; 2. Mariotti-Leoni, Joltechi; 3. Panivello-Beretta, Royal.

Maschili, singolare A: 1. Comi, Joltechi; 2. Cavassara, Capo Noli; 3. Landini, Joltechi. *Singolare B:* 1. Morchio, Ondina; 2. Scaglione, Milan Club; 3. Zara, Ondina. *Doppio:* 1. Comi-Landini, Joltechi; 2. Morchio-Amadei, Ondina; 3. Scaglione-Scaglione, Milan Club. *Doppio misto:* 1. Landini-Gandini, Joltechi; 2. Comi-Barazzetta, Joltechi; 3. Mariotti-Serra, Joltechi.

La classifica provvisoria per società è capeggiata dagli Joltechi (157 punti), che precedono Nirvana (137), Varigotti (112), Royal (80) e Ondina (64).

E' terminato anche il torneo di pallavolo. Nel settore maschile il Capo Noli ha battuto il Varigotti per 3-0; al terzo posto il Noli, che ha vinto 3-0 sull'Ondina.

Nel settore femminile, rivincita del Varigotti sul Capo Noli (2-0): al terzo posto ancora il Noli, vittorioso per 2-1 sul Joltechi.

Spettacoli e Taccuino

GENOVA

[illegible]

OLIMPIA: Roma, l'ago [illegible]

RIVOLI: Caccia al montone.

ITALIA: Colorado [illegible]

UNIVERSALE: L'esecuzione [illegible]

VERDI: Poliziotti violenti.

ARENZANO - ITALIA: Una [illegible]

CHIAVARI - ASTOR: I sei del Lady [illegible]

CANTERO: Operazione Condor.

CENTRALE: Finché c'è guerra c'è speranza.

NUOVO: Lo squalo.

ODEON: [illegible]

LAVAGNA - CANTERO: [illegible]

ARENA SPLENDOR: [illegible]

LEVANTO - ARENA ORFEO: [illegible]

NUOVO ROMA: Noi non siamo angeli.

SPORT: Il vento e il leone.

DEIVA MARINA - VAL DEIVA: Operazione Condor.

RAPALLO - [illegible]

ITALIA: Giochi della calibro 38.

AUGUSTUS: L'eroe della strada.

S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Operazione Condor.

MIGNON: Il secondo tragico Fantozzi.

LUX: Cenerentola.

CAMOGLI - ODEON: Le [illegible]

RECCO - ANNA: Il padrino e l'operaio.

SAVONA

DIANA: Signore e signori.

ELDORADO: Colpita da improvviso benessere.

ARS: Il grande Gatsby.

ASTOR: Il [illegible]

OLIMPIA: La casa [illegible]

JOLLY: Il giorno più lungo [illegible]

LUX: Finché c'è guerra c'è speranza.

SALESIANI: La [illegible]

ALASSIO - COLOMBO: [illegible]

RITZ: L'eredità Ferramonti.

CAPITOL: Dedicato a una stella.

DON BOSCO: Battaglione, divisala capo del servizio segreto.

MOULIN ROUGE: Soldato di ventura.

ALBENGA - ASTOR: Scusate la famiglia.

AMBRA: Per un pugno di dollari.

CRISTALLO: Fantozzi.

GIARDINO: Il mestiere di violino.

ALBISSOLA CAPO - DORIA: My fair lady.

DORIA ESTIVO: Tre contro tutti.

ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]

MARCONI ESTIVO: Luna di miele in tre.

ALTARE - VALLECHIARA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.

CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Ci rivedremo all'inferno.

DELLA ROSA: Anche gli angeli tirano di destro.

CALIZZANO - SCORPIONE: Fantozzi.

BORGIO VEREZZI - ASTRA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

CERIALE - ODEON: Un genio, due compari, un pollo.

FLORA: Amici miei.

MOULIN ROUGE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

FERRANIA - ENAL: Finché c'è guerra c'è speranza.

FINALE LIGURE - ARENA ESTIVO: Maciste gladiatore.

ONDINA: [illegible]

LOANO - PERLA: I quattro dell'Ave Maria.

STELLA: Amore all'arancia.

LOANESE: Il mestiere di violino.

GIARDINO: File sopra.

SPOTORNO - ASTRO: Una sera ci incontrammo.

ARISTON: I tre giorni del Condor.

VADO LIGURE - AMBRA: Dudù Maggolino scatenato.

SABAZIA: L'uomo che cadde sulla terra.

VARAZZE - TEIRO: Frankenstein Junior.

TEIRO ESTIVO: Io sono la legge.

VERDI: Anima hitler.

LE PALME: Amici miei.

IMPERIA

CAVOUR: Il grande Gatsby.

ROSSINI: Una magnum speciale per Tony Saitta.

CENTRALE: Amore all'arancia.

AMBRA: Un genio, due compari, un pollo.

IMPERIA: Il [illegible] di ventura.

DANTE: Come una rosa al naso.

ODEON: [illegible]

ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Operazione Condor.

CERISE: [illegible]

GIARDINO: Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca.

BORDIGHERA - ZENI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

OLIMPIA: Per un pugno di dollari.

DIANO MARINA - PERGOLA: Terremoto.

RIVA LIGURE - CORALLO: Il Vangelo secondo Simone e Matteo.

SANREMO - ARISTON TEATRO: L'eredità Ferramonti.

CENTRALE: Il grande racket.

SANREMESE: Giochi della calibro 38.

ORFEO: Bluff.

SUPERCINEMA: Cinque ettaro.

LUX: Pane e cioccolata.

ASTRA: L'affittacamere.

MIGNON: Anonimo veneziano.

ARISTON RITZ: Fra diavolo.

GIARDINO: Perché si uccidono.

SAN BARTOLOMEO AL MARE - SMERALDO: Un genio, due compari, un pollo.

VENTIMIGLIA - EUROPA: La moglie vergine.

IMPERO: Torna El Grinta.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA CENTRO: Pedrini, via XX Settembre 21; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 41; Canobbio, Piano S. Andrea 17; Cappuccini, piazza Portello 12; Dal Maschio, via Cantore [illegible]; della Provvidenza, [illegible] Ferrara, via A. Doria 52; Nauberti, corso Armellini 26; 5. Bertolo, corso Dogali 19; Della Marina, via Bologna 7/6; Della Madonnina, via F. Gobetti 14; 5. Zita, via S. Zita 42; Malocchi, corso Torino 75.

S. [illegible] Massa, via Lagustena 62.

S. Fruttuoso [illegible] Piva, via Borzocchi 3 r; S. Siro, via Galeazzo 1 r; S. Agata, via Canevari 108 r.

Mario Ottavio Caprera, via Caprera 96.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31; Ghersi, corso B. Aires 74; Europa, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 127.

Delegazioni - Val Bisagno: De Angelis, via Struppa 254, Nervi Quinto: Camperi, via Oberdan 67; S. Ilario, via Capolungo 6. Sampierdarena: Italiani, via Giovanetti 87; S. Martino, via Walter Fillak 68; Cornigliano: Balbis, via Cornigliano 262, Sestri: Moderna, via Bianchieri 79. Pegli: Napoleo, Lungomare 141. Rivarolo: Bonino, via Canepari 79. Bolzaneto: Moderna Castello, via Pastorino 12. Pontedecimo: Mollas, via G. Poli 36.

RAPALLO — Bacigalupo, via Mazzini; Montallegro, via della Libertà (dopo le 19,30).

S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.

CAMOGLI — Antola, via della Repubblica.

CHIAVARI — Dei Fieli, piazza Cavour.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour.

LEVANTO — Moderna, corso Italia.

SAVONA — Legion, via Bixio; Riccardi, via Piave; Della Ferrera, corso Italia.

ALBENGA — Ospedale, piazza del Popolo; Gasco, in frazione Leca.

FINALE LIGURE — Comunale, via Ghislieri (frazione Marina).

PIETRA LIGURE — Ioli, via Garibaldi.

SPOTORNO — Ramelli, piazza Colombo.

NOLI — Marcuccio, corso Italia.

BORGIO VEREZZI — Di Burato, via Matteotti.

ALASSIO — Comunale, via Leonardo da Vinci.

LOANO — Nuova, piazza Palestra.

DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma 83.

BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele.

VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituente.

IMPERIA — Rebagliati, corso Garibaldi 3; Borgo S. Maria, via S. Agata.

AVVISO N. 1

In ALASSIO

Les maisons **CIGANER** di Parigi
DUNAGER & DUNAGER di New York
sono presenti con favolosi modelli '76-'77 nella

vendita promozionale pellicce pregiate

sconti reali dal 30% al 60%

LA REALIZZAZIONE AVVIENE PER POCHI GIORNI ALLA

pellicceria *Palmieri e Schivo*

Corso Dante, 338 - Alassio - tel. 40.415
(di fronte al Muretto)

VASTO ASSORTIMENTO
CONFEZIONI PELLICCE SPORTIVE

ALCUNI ESEMPI:	VALORE	REALIZZO
VISONE BLACK	da L. 2.900.000	L. 1.250.000
VISONE SAGA	da L. 2.300.000	L. 1.100.000
VISONE TWEED	da L. 850.000	L. 580.000
RAT MOSQUET VISONATO	da L. 940.000	L. 570.000
PERSIANO SWAKARA	da L. 1.[illegible].000	L. 580.000
PERSIANO Z.	da L. 450.000	L. 295.000

N. B. - Ogni pelliccia è firmata e corredata di certificato di garanzia della «Casa delle Pellicceria» di Milano.

Saldi fine serie abbigliamento

VITALI Giancarlo espone ad Alassio

Dal 10 al 30 agosto alla
GALLERIA MICHELANGELO
di via V. Veneto 142, tel. 43.245

[illegible] sul Lago di Como da [illegible], autodidatta, inizia [illegible] a dipingere traendo [illegible] dalla vita semplice e [illegible] mondo sociale in [illegible] non ancora diciot[illegible] nell'impegnativo [illegible] lo troviamo presen[illegible] su questo tema, ac[illegible] operanti in que[illegible] De Pisis, Sironi e [illegible] avuto le soddisfazio[illegible] operato. [illegible] Arte Sacra all'A[illegible]-49-51. Oltre que[illegible] Suzzara nel 1949; [illegible] del Monfer[illegible] Salone della Per[illegible] e collettive varie [illegible] Genova, Napoli.

Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Germania, Danimarca, Olanda, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti, Canadà, Brasile, Australia.

Per il suo temperamento schivo, in questi ultimi anni ha presentato scarsamente il proprio lavoro; oggi, in seguito a continue pressioni siamo riusciti a organizzare e presentare al pubblico di Alassio questa mostra che permette di giudicare quanto è detto sopra con esempi di periodi diversi.

TUTTI POSSONO
VENDERE UN OROLOGIO
POCHISSIMI SANNO RIPARARLO

Orologi
LANCO - JONIC
Modelli
«POP» - J.M. BERTRAND

la clinica dell'orologio

Via Niella 4/R - SAVONA - Tel. 386.862

Comune di Spotorno
PROVINCIA DI SAVONA

UFFICIO URBANISTICO

IL SINDACO

Visto il decreto del presidente della giunta regionale n. 1523 del 31 maggio 1976 con cui veniva definitivamente approvato il piano regolatore generale del comune di Spotorno, adottato dal consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 7 maggio 1973;

Visto il bollettino ufficiale della Regione Liguria n. 29 del 21 luglio 1976 riportante per intero il citato decreto di approvazione del piano regolatore generale;

Vista la Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 207 del 6-8-1976 nella quale il detto decreto di approvazione del piano regolatore generale è inserito per estratto;

Visto l'art. 10, comma 6° della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni

RENDE NOTO

che dal 14 agosto 1976 è depositato in libera visione, nelle ore d'ufficio (9-13), presso la segreteria comunale, il decreto del signor presidente della giunta regionale n. 1522 del 31 maggio 1976, con il quale veniva approvato il piano regolatore generale del comune di Spotorno, adottato dal consiglio comunale in data 7 maggio 1973 con deliberazione n. 45, con allegati i relativi elaborati tecnici.

Dalla sede municipale,
14 agosto 1976

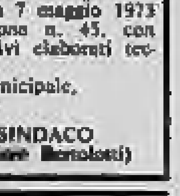
IL SINDACO
(Dr. Pietro Bertolotti)

CASA DELLA MOQUETTE

SAVONA via CARISSIMO E CROTTI 24-26, TEL. [illegible]
SANREMO via ZEFFIRO MASSA n. 331, TEL. [illegible]

Moquette da pavimentazione
Moquette murale
Tende da sole
Tende verticali
Tende veneziane
Porte a soffietto
Tappeti nazionali ed esteri

VENDITA RATEALE
SINO A 36 MESI



al cinema è stare in compagnia